

28TFF
TORINO FILM FESTIVAL

FESTA MOBILE / FIGURE NEL PAESAGGIO

RED HILL

di Patrick Hughes

Hughes House Films
presenta
in associazione con
Wildheart Films
Wolf Creek Pictures
McMahon International Pictures
e
Screen Australia

RED HILL

Interpretato da
RYAN KWANTEN
STEVE BISLEY
and **TOM E. LEWIS**
Scritto, prodotto, diretto e montato da
PATRICK HUGHES
prodotto da
AL CLARK

Dettagli tecnici
Formato: 35mm
Aspect Ratio: 2.40:1
Formato Audio: Dolby Digital SR/SRD
Durata: 96 mins

SINOSI

UNA RIGA

Un giovane poliziotto deve sopravvivere al suo primo giorno di servizio in una piccola cittadina di campagna.

PIÙ ESTESO

Il giovane poliziotto Shane Cooper si trasferisce a Red Hill, piccola cittadina di campagna, con la moglie incinta Alice per mettere su famiglia. Ma quando la notizia dell'evasione di un carcerato manda le autorità locali, capitanate dallo sceriffo Old Bill, nel panico, il primo giorno di servizio di Shane si tramuta in un incubo.

Entra in scena Jimmy Conway, un omicida detenuto condannato all'ergastolo, che è tornato nell'isolato avamposto in cerca di vendetta. Coinvolto in ciò che diventerà un terrificante e sanguinoso scontro, Shane sarà costretto a ignorare la legge per poter sopravvivere.

Thriller teso che si sviluppa nel corso di un giorno e una notte, e raccontato attraverso azione esplosiva e agghiacciante violenza, RED HILL è un western moderno recitato sullo straordinario sfondo australiano.

NOTE DEL REGISTA

Ero pronto per fare il mio primo film già dieci anni fa. Ho scritto copioni che furono opzionati, ma per vari motivi mi sono sempre ritrovato incastrato nell'inferno dello sviluppo. Questo è l'aspetto più frustrante del fare film. A differenza di altre forme d'arte, servono un mucchio di soldi per creare la tua visione, ma ovviamente nessuno ti fa fare un film se non ne hai mai fatto uno. Dopo molti frustranti anni passati in disparte, dirigendo spot pubblicitari per la televisione, sono arrivato alla conclusione che l'unico modo per me per realizzare il mio primo film era uscire e farmelo da solo. Fin dall'inizio ho trovato l'ispirazione in registi come Robert Rodriguez, i fratelli Coen e la leggenda australiana George Miller; registi che hanno realizzato i loro primi film fuori dal sistema e hanno rischiato tutto durante la lavorazione.

Quando mi sedetti per scrivere RED HILL il mio obiettivo era quello di creare una storia che sapevo di poter realizzare con un budget limitato. Sfortunatamente la sceneggiatura finale era piena di scene pericolose, sparatorie, giochi pirotecnici, inseguimenti a

cavallo e arti finti che volavano... Oh, e ho già detto che metà del film è ambientato in notturna, in una sperduta cittadina in pieno inverno? Col senno del poi avrei potuto essere un po' più disciplinato nel procurarmi l'occorrente per il set.

Chiaramente RED HILL è stato un progetto pieno della passione di tutti i coinvolti. Abbiamo realizzato il film in modo indipendente, tirando su i soldi privatamente; la produzione è andata avanti senza un distributore associato, né dei finanziamenti governativi al di là della concessione della location. Ma sapevo che se fossi semplicemente riuscito mettere il film in una scatola, metterlo insieme e montarlo in postproduzione, avrei avuto qualcosa di vendibile e il resto sarebbe venuto da se. E grazie a dio è andata così, altrimenti mia moglie e due bambini vivrebbero sotto un ponte ora.

Alla fine la Screen Australia e l'Arclight salirono a bordo per aiutarci a concluderlo, ma per far sì che il film venisse realizzato, ho richiesto ogni favore che mi era dovuto, o che potevo comunque rivendicare, dal mondo della pubblicità. Grazie a ciò, la nostra produzione fu "benedetta" da uno staff incredibilmente impegnato e talentuoso, in cui vi erano molte figure professionali esperte dell'industria cinematografica.

L'unico problema era che avevamo poche risorse e solo quattro settimane per girare tutto il film. Prendendo spunto da film di second'ordine rinchiusi nei magazzini di Hollywood, abbiamo girato l'intero film usando tagli di produzioni come la quinta stagione di ENTOURAGE e l'ultimo capitolo di THE FAST AND THE FURIOUS.

A questo livello la produzione di film è incredibilmente stressante, ma allo stesso tempo anche meravigliosamente liberatorio.

Con condizioni così difficili e limitanti il ruolo di regista diventa un dover gestire i compromessi. Impegnandoci in questa produzione sapevo che stavamo facendo il passo più lungo della gamba, ma è questo il bello del gioco, è così che si fanno i film, e nel mondo dei film indipendenti la regola è semplice: smettiti di lamentarti e racconta questa benedetta storia!

Adoro i western per il semplice fatto che non c'è nessun significato sottinteso per una pallottola. Sono storie basate su un codice morale. Storie di uomini il cui onore è stato infangato, le cui vite sono state diffamate, uomini che non cercano altro che il sapore della vendetta. Ed è proprio questo ciò che rende questo genere un'esperienza così viscerale per il pubblico. Se proposta con la giusta dose di empatia, la vendetta può essere un potente stimolo, che può portare il pubblico a sostenere il personaggio. Per girare RED HILL sono stato ispirato da film come HIGH PLAINS DRIFTER (Lo straniero

senza nome), NO COUNTRY FOR OLD MEN (Non è un paese per vecchi) e DELIVERANCE (Un tranquillo weekend di paura). Volevo raccontare una storia difficile, cruda e “meschina”, ma più di tutto volevo intrattenere.

Ho sempre pensato che l’Australia fosse pronta per un western moderno; il paesaggio è ricco di storia e conflitti. Con il film girato intorno a una vecchia città mineraria della Victoria, la produzione fu in grado di trarre vantaggio dalla bellezza sbalorditiva della regione montana, dando al nostro progetto un senso di libertà d’azione e di possibilità di gradazione.

Esaminando il paesaggio australiano mi sono reso conto del fatto che non è cambiato molto dall’Ottocento. Naturalmente al posto dei cavalli usiamo le macchine, e la posta è stata sostituita dai cellulari, ma se qualcuno portasse via questi dispositivi moderni, la maggior parte delle nostre cittadine rurali sarebbero ancora incredibilmente isolate. RED HILL utilizza questo senso di isolamento, fondendo elementi del genere horror con quelli del western, tutti mescolati in un moderno poliziesco.

RED HILL è il mio tributo al genere western. Parla di vendetta, redenzione e sacrificio. Il personaggio di Jimmy Conway è la rappresentazione del nostro buio passato coloniale. Negli anni sono state raccontate molte storie di ingiustizie subite dalla comunità aborigena australiana, ma poche hanno dato voce al desiderio di vendetta di questa comunità; sentivo che era arrivato il momento.

Patrick Huges

* * * *

BIOGRAFIA DEL CAST

RYAN KWANTEN (Shane Cooper)

Ryan Kwanten si è guadagnato un posto come promessa hollywoodiana nel panorama cinematografico internazionale. Sta partecipando alla serie, vincitrice di un’Oscar, diretta da Alan Ball (AMERICAN BEAUTY, SIX FEET UNDER) TRUE BLOOD, che all’attuale è la serie più popolare di sempre della HBO.

La filmografia di Kwanten comprende DON’T FADE AWAY di Luke Kasdan che lo vede al fianco di Misha Barton; FLICKA (Uno spirito libero), con Maria Bello e Alison Lohman; il film di formazione AMERICAN BROWN; DEAD SILENCE, dai creatori di SAW; e GRIFF THE INVISIBLE, nel quale interpreta la parte di un impiegato di giorno e supereroe di notte.

Kwanten ha avuto successo anche per quanto riguarda il piccolo schermo con il film per la televisione THE JUNCTION BOY al fianco di Tom Berenger, e nelle popolari serie televisive americane SUMMERLAND e LAW & ORDER: SPECIAL VICTIM UNIT. Ha anche interpretato dei ruoli nelle serie televisive australiane HOME AND AWAY e SPELLBINDER.

STEVE BISLEY (Old Bill)

Dopo essersi diplomato al National Institute of Dramatic Arts (NIDA), Steve Bisley è apparso in molti programmi australiani e in alcuni dei più importanti lungometraggi australiani tra cui MAD MAX (Interceptor), NEWSFRONT and SILVER CITY. Film più recenti a cui ha partecipato sono SUBDIVISION, THE VIEW FROM GREENHEAVEN, I LOVE YOU TOO e KIN.

Tra le sue partecipazioni televisive troviamo SEA PATROL, EAST OF EVERYTHING, WATER RATS, STINGERS, GP, FRONTLINE, POLICE RESCUE, TWO TWISTED; e tra i film per la televisione THE KING e HELL HAS HARBOUR VIEWS.

Per quanto riguarda il teatro ha interpretato ruoli da protagonista in produzioni come RICHARD III, INHERITANCE e THE GLASS SOLDIER di Hanne Rayson, THE CLUB e DON'S PARTY di David Williamson e ha lavorato, tra gli altri, con Neil Armfield, Phillip Noyce, Robyn Nevin e Richard Wherret.

TOM E. LEWIS (Jimmy Conway)

Tom E. Lewis ha alle spalle una carriera caratterizzante che dura da 30 anni e che lo vede partecipare a vari film diventate icone del cinema australiano come THE CHANT OF JIMMIE BLACKSMITH di Fred Schepisi e WE OF THE NEVER NEVER di Igor Auzins. Film più recenti sono SEPTEMBER, CROCODILE DREAMING, THE CURSE, BAD HABITS e THE PROPOSITION. Per quanto riguarda la televisione ha recentemente partecipato a THE CIRCUIT, DOUBLE TROUBLE e KANGAROO PALACE.

CLAIRE VAN DER BOOM (Alice Cooper)

Dopo essersi diplomata al National Institute of Dramatic Art (NIDA), nel 2005, Claire Van Der Boom si è rivelata una delle più promettenti giovani attrici australiane. Dopo aver debuttato con ruoli televisivi in LOVE MY WAY e EAST WEST 101, ha recentemente interpretato il ruolo da protagonista nella mini-serie di Steven Spielberg e Tom Hanks THE PACIFIC.

Nel 2008 Claire fa il suo debutto nel mondo cinematografico interpretando la

protagonista in THE SQUARE di Nash Edgerton e partecipa alla serie televisiva RUSH, con la quale si guadagna una nomination al Silver Logie del 2009 nella categoria “Most Outstanding Actress”.

Dopo la sua parte in RED HILL, è stata scelta per partecipare a una nuova serie televisiva Americana della Epix, TOUGH TRADE, CHE HA COME PROTAGONISTA Sam Shepard, diretta da Gavin Hood (TSOTSI) e prodotta da Gavin Jenji Johan (WEEDS) e Chris Offut (WEEDS, TRUE BLOOD).

La sua ultima apparizione la vede protagonista in SISTERS OF WAR, un film per la televisione prodotto dalla ABC TV e diretto da Brendan Maher.

BIOGRAFIA DELLA CREW

PATRICK HUGHES (Sceneggiatore, Produttore, Regista, Editore)

RED HILL è il primo lungometraggio di Patrick Huges. I suoi primi cortometraggi, THE DARKENING e TRUTH OR THE MORNING AFTER, hanno vinto l’ATOM Awards come miglior film e miglior trama nel 1996, sono stati venuti all’ABC e poi proiettati alla National Victoria Gallery of Victoria

Il suo corto presentato come lavoro finale al Victorian College of the Arts School of Film and Television (VCA), THE DIRECTOR (1999), è stato proiettato in molti festival internazionali e ha vinto numerosi premi, tra cui l’IF award come miglior corto, una nomination per il miglior montaggio all’AFI, il premio per il miglior montaggio al VCA, il premio come miglior film al National Student Film Awards, il premio come miglior corto agli ATOM awards, e il premio come film più popolare all’International Flickerfest.

Ha anche scritto, diretto e montato THE LIGHTER, che ha vinto il premio come miglior film al Tropfest del 2001. L’anno seguente ha scritto, diretto e montato il trailer del Tropfest 2002.

Regista di pubblicità e vincitore di premi per questo, attualmente lavora per @radical.media, un’importante società di produzione internazionale. Grazie ai suoi spot, girati in tutto mondo per marche quali Playstation, BMW, Honda, Mercedes, Vodafone e Xbox, il suo lavoro è stato riportato nella rivista inglese ‘Shots.’

Nel 2008 gli fu commissionato il corto romantico SIGNS a sfondo pubblicitario per la Schweppes. Il film ha ottenuto grande successo online, con oltre 4.5 milioni di spettatori. È ancora il cortometraggio più cliccato nella storia di Youtube e ha vinto il

Leone d'Oro all'edizione del 2009 dei Cannes Advertising Awards.

AL CLARK (Produttore)

Al Clark ha iniziato la sua carriera come giornalista del giornale londinese "Time Out". Per molti anni ha lavorato per la Virgin come direttore pubblicitario della compagnia, come fondatore ed editore del "The Film Yearbook" e come capo produzione della divisione cinematografica, con produzioni che vanno da NINETEEN EIGHTY-FOUR (diretto da Michael Radford) a ARIA (diretto da Robert Altman, Jean-Luc Godard, Nicolas Roeg e altri), da Gothic (diretto da Ken Russell) ad ABSOLUTE BEGINNERS (diretto da Julien Temple). Trasferitosi a Sydney è entrato nel consiglio d'amministrazione dell'Australian Film Commission e ha prodotto uno dei film australiani di maggior successo di tutti i tempi, THE ADVENTURES OF PRISCILLA, QUEEN OF THE DESERT (diretto da Stephan Elliott) ed è stato produttore esecutivo di uno dei film australiani più influenti di sempre, CHOPPER (diretto da Andrew Dominik). Le altre produzioni australiane comprendono SIAM SUNSET (diretto da John Polson), THE HARD WORD (diretto da Scott Roberts), THE BOOK OF REVELATION (diretto da Ana Kokkinos) e RAZZLE DAZZLE (diretto da Darren Ashton). Tra tutti questi film hanno partecipato ai festival di Cannes, Toronto, Telluride, Londra e San Sebastian, in molti casi vincendo premi. Il suo ultimo film prima di RED HILL è BLESSED, che lo ha visto tornare a collaborare con la regista Ana Kokkinos. Interpretato da Frances O'Connor, Miranda Otto e Deborra-lee Furness ha vinto il premio della giuria per la miglior sceneggiatura al San Sebastian Film Festival del 2009, ed è stato presentato anche all'edizione di quest'anno del Seattle International Film Festival, dove è stato reso omaggio alla regista Ana Kokkinos come "Emerging Master" del cinema.

Clark ha inoltre preso parte alle giurie dei Film Festival di San Sebastian e Valladolid, ed è anche autore di due libri: RAYMOND CHANDLER IN HOLLYWOOD (Silman-James Press) e THE LAVENDER BUS (Currency Press).

GREG MCLEAN (Produttore Esecutivo)

Greg Mclean ha scritto, prodotto e diretto WOLF CREEK (2005) e ROGUE (2007). WOLF CREEK è stato proiettato alla World Cinema Competition al Sundance, alla Director's Fortnight a Cannes nel 2005 e ha vinto il premio come miglior film dell'anno nel 2006 al Movie Extra Filmink. WOLF CREEK ha anche raggiunto al botteghino in Australia il più alto incasso di sempre per un film australiano vietato ai minori e ha debuttato nella top

ten dei film negli Stati Uniti con la sua uscita il giorno di Natale nel 2005. Il film ha guadagnato 6 milioni di dollari AU al botteghino in Australia e 16 milioni di dollari US in America, con un noleggio del DVD che si aggira attualmente intorno ai 50 milioni di dollari AU. Entrambi i film sono stati distribuiti dalla Dimension Films, che ha anche finanziato ROGUE (25 milioni di dollari US).

TIM HUDSON, A.C.S. (Direttore della Fotografia)

Tim Hudson è stato il cineasta nei cortometraggi di Patrick Huges THE DIRECTOR e THE LIGHTER. Altri cortometraggi da lui seguiti includono THE DROP, ROADSIDE, MY SISTER, IN THE CAN e BOAT PEOPLE. Hudson è stato il vice direttore della fotografia nei lungometraggi THE VISITORS e BRILLIANT LIES, e della serie televisiva americana PONDEROSA.

Lavori recenti includono il lungometraggio americano FARMHOUSE, e il film per la televisione rumena UN FILM SIMPLU.

ENZO IACONO (Direttore di Produzione)

Collaboratore di Patrick Huges da lungo tempo, Iacono ha accumulato un gran numero di lavori come direttore artistico in prestigiose produzioni televisive e video musicali, ad esempio per Ben Lee e gli Sleepy Jackson.

Crediti cinematografici comprendono la direzione della produzione del corto FUEL di Nash Edgerton, e posizioni chiave nei settori artistici di lungometraggi quali THE ILLUSTRATED FAMILY DOCTOR, THE NIGHT WE CALLED A DAY, GARAGE DAYS, MISSION IMPOSSIBLE II, BIRTHDAY GIRL e STRANGE PLANET. Ha anche lavorato ai film per la televisione americana THE THREE STOOGES e FIRST DAUGHTER.

NICOLA DUNN (Costumista)

Dopo essersi diplomata alla Whitehouse School of Fashion, la Dunn comincia come assistente stilista, guadagnandosi poi la posizione di assistente redattore di moda per "Studio Magazine" e "Studio Brides". Si muove poi oltreoceano per lavorare in Austria, a Londra e New York prima di tornare in Australia per lavorare come freelance per l'Adidas, Marie Claire e Mercedes Fashion Week. Altri clienti famosi nello stesso periodo furono Health Ledger, Guy Pearce, Bryan Brown e Abbie Cornish.

Negli ultimi otto anni Nicola ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica. Tra gli altri ha lavorato come costumista in WOOLF CREEK, ROGUE, la mini-serie televisiva

TRIPPING OVER, sei cortometraggi e oltre un centinaio di pubblicità. Ha anche lavorato ai costumi di HATING ALISON ASHLEY e il successo australiano MAO'S LAST DANCER.

DMITRI GOLOVKO (Music)

Lungo la sua carriera musicale, Dmitri ha fatto tutto, dal produrre musiche per i film al creare il sonoro per i videogiochi, e il suo lavoro è stato presentato a eventi dal vivo di rilievo in Australia. La sua produzione musicale cinematografica include il lungometraggio americano THE ANNIVERSARY (L'anniversario); i cortometraggi SACRIFICE, GIG e SIGNS di Patrick Huges; e la web serie OZ GIRL.

CHARLIE PARR (Musica Aggiuntiva)

Nato e cresciuto a Austin, in Minnesota, Charlie Parr ha uno stile che mostra l'influenza delle ore passate ad ascoltare la musica country blues e quella della Smithsonian Folkways. Parr suona melodie folk originali e tradizionali, cover blues di Mississippi John Hurt, Charley Patton e simili.

I racconti di suo padre sul crescere durante la Depressione rende la musica molto più viscerale per il piccolo Charlie. Dato che tutti e due i suoi genitori parteciparono ai picchetti durante gli scioperi della metà degli anni Ottanta, Charlie vide da vicino di cosa parlavano queste canzoni. Per ogni vecchia canzone su una città industriale, sulla battaglia sindacale e sulla coda alla mensa dei poveri, il padre di Parr aveva sperimentato qualcosa in prima persona. Charlie ha registrato sette album, l'ultimo dei quali è "Roustabout".